



TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO

Ufficio Presidenza

Decreto n. 23/2021

Prot. n. 2985

Catanzaro, 23 settembre 2021

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

considerato

che con delibera del 26 maggio 2021 il Consiglio Superiore della Magistratura ha disposto il trasferimento ad altra sede della dott.ssa Gaia Sorrentino (attualmente assegnata alla Sezione Gip/Gup) e con successiva delibera in data 11 giugno u.s. quello di altri sei giudici del Tribunale di Catanzaro, esattamente dei dott.ri Claudio Paris, Simona Manna, Francesco Vittorio Rinaldi e Valeria Isabella Valenzi (tutti e quattro assegnati, come la dott.ssa Sorrentino, alla Sezione Gip-Gup), Emanuela Romano (assegnata alla Prima sezione civile/settore dell'immigrazione e protezione internazionale) e Michele Cappai (della Sezione Riesame e Misure di Prevenzione);

che dei predetti 7 giudici solo il dott. Michele Cappai s'è già insediato (il 7 settembre u.s.) presso l'ufficio di destinazione, il Tribunale di Tivoli;

che con provvedimento in data 8.9.2021 (decreto n. 19/2021) è stato disposto il tramutamento, a decorrere dal 1° ottobre p.v., della dott.ssa Teresa Guerrieri dalla Sezione Gip-Gup alla Prima sezione civile/settore lavoro e previdenza per effetto della delibera del CSM in data 5 maggio 2021 con cui, in esito anche alle osservazioni del medesimo magistrato non veniva approvato con riferimento alla sua posizione il decreto di variazione tabellare n. 13 del 17.2.2020 del Presidente f.f. del Tribunale, decreto con cui non era stata accolta la sua domanda, susseguente al diramato interpello, di assegnazione alla Prima sezione civile e specificamente in posto del settore lavoro/previdenza;

che, in conseguenza di quanto sopra e della complessiva situazione di vacanze nell'organico dei magistrati, con interpello in data 8.9.2021 (il cui contenuto qui si richiama) è stata attivata la procedura per il tramutamento interno mettendo a concorso i seguenti posti:

- quattro alla Sezione Gip-Gup;
- uno alla Sezione Riesame e Misure di Prevenzione;
- uno alla Prima sezione civile/settore immigrazione e protezione internazionale;
- uno eventualmente di risulta alla Sezione dibattimento e Corte di assise (ove tale sezione si fosse trovata a dover cedere più di due giudici all'esito della procedura);
- uno eventualmente di risulta alla Sezione Riesame e Misure di Prevenzione (per l'ipotesi di richiesta di tramutamento di un suo giudice);

che per la decorrenza dei tramutamenti è stata prevista la data in cui diverranno man mano operativi i trasferimenti disposti con le suddette delibere del CSM del 26 maggio e 11 giugno

uu.ss. ad eccezione che per la copertura del posto già assegnato al dott. Cappai, invece immediata avendo il collega già lasciato l'Ufficio, nonché per la copertura del posto in atto assegnato dalla dott.ssa Guerrieri, avente decorrenza dall'1 ottobre 2021 per la formale presenza in sezione della collega fino al 30 settembre p.v.;

che hanno risposto all'interpello, in ordine di anzianità decrescente, per la copertura dei quattro posti di Gip i colleghi

- De Simone Antonella (della Sezione dibattimento)
- Esposito Chiara (della Prima sezione civile, che ha fatto analoga richiesta per il posto presso la medesima Prima civile/settore immigrazione e protezione internazionale)
- Flesca Maria Cristina (della Sezione dibattimento)
- De Salvatore Giuseppe (della Sezione Riesame e Misure di Prevenzione)
- Roccia Arianna (della Seconda sezione civile)

che hanno risposto all'interpello, in ordine di anzianità decrescente, per la copertura del posto alla Prima sezione civile/settore immigrazione e protezione internazionale i colleghi

- Romanò Wanda (della Seconda sezione civile)
- Esposito Chiara (della Prima sezione civile, che come detto ha fatto analoga richiesta per il posto presso la Sezione Gip-Gup)

che ha risposto all'interpello per l'eventuale posto di risulta della Sezione dibattimento il collega

- Ferraro Alfredo (della Sezione Gip-Gup);
ritenuto

che i quattro posti messi a concorso presso la Sezione Gip-Gup vanno assegnati, pertanto, ai quattro richiedenti aventi maggiore anzianità, ed esattamente ai dott.ri De Simone, Esposito, Flesca e De Salvatore, tutti muniti della legittimazione per i tramutamenti a domanda di cui all'art. 118 della vigente circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari, mandando al Presidente della sezione per gli aspetti organizzativi di dettaglio (l'assegnazione della dott.ssa Esposito, pur in mancanza del requisito del pregresso esercizio per un biennio delle funzioni di giudice del dibattimento o ad esse equiparate, è giustificato perché avviene a domanda dell'interessata e perché comunque ricorrono le imprescindibili e prevalenti esigenze di servizio di cui al comma 3 dell'art. 111 della predetta circolare, ravvisabili nel fatto che, avuto riguardo alle difficoltà operative di ogni singola sezione data l'attuale complessiva copertura giuridica degli organici -le vacanze saranno nove, tra esse compresa quella del posto di presidente della Seconda sezione penale, dopo l'insediamento a fine del corrente mese di settembre dei m.o.t. nominati con D.M. 3.1.2020-, un'assegnazione d'ufficio alla Sezione Gip di magistrato munito del requisito del biennio di funzioni penali andrebbe ad incidere pesantemente sull'assetto organizzativo complessivo dell'Ufficio; in particolare, esclusa -ex art. 263 della suddetta circolare- l'assegnazione della dott.ssa Teresa Guerrieri perché genitore di un figlio minore dei sei anni d'età, occorrerebbe procedere alla necessaria assegnazione d'ufficio dell'unico residuo giudice della Sezione dibattimento e Corte d'Assise avente il requisito -la dott.ssa Tedesco-, però stabilmente impegnato, come magistrato anziano della sezione, sia nella presidenza di un collegio che come *a latere* in Corte di Assise, cosa che determinerebbe però l'ingovernabilità di tale sezione in rapporto ai relativi carichi -già fronteggiati con sacrificio-, non potendo la stessa subire ulteriori vacanze nel relativo organico oltre le due determinate dal tramutamento a domanda dei colleghi De Simone e Flesca comunque compensate dagli ingressi a fine del corrente mese dei due m.o.t. nominati con D.M. 3.1.2020 ad essa destinati; e nemmeno presso la Sezione Riesame e Misure di Prevenzione vi sono unità munite del requisito in parola oltre al collega De Salvatore che, come detto, ha presentato comunque domanda di tramutamento);

che il posto della Prima sezione civile/settore immigrazione e protezione internazionale va assegnato alla collega Wanda Romanò, la quale, munita dei requisiti di legittimazione ex art. 118

della vigente circolare in materia di tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari, è più anziana di ruolo dell'altra collega richiedente (la dott.ssa Chiara Esposito), vanta un'ampia esperienza nel settore delle materie civili e sta acquisendo una specifica competenza nel settore in questione essendo attualmente applicata in supplenza sul ruolo della collega Emanuela Romano (a cui subentrerà), oltre ad essere prossima al compimento del decennio nelle attuali funzioni (alla data del 3.10.2021) e ponendosi il relativo tramutamento, quindi, come necessitato;

che, non essendovi aspiranti, il posto della Seconda sezione penale/Riesame e Misure di Prevenzione già del dott. Michele Cappai va assegnato d'ufficio alla dott.ssa Arianna Roccia, magistrato più giovane tra quelli in servizio, che ha maturato il periodo di legittimazione annuale per il tramutamento ai sensi dell'art. 118, comma 2, della più volte detta circolare sulle tabelle;

che, non dovendo la Sezione dibattimento e Corte d'Assise cedere un terzo giudice in esito all'interpello, non va presa in considerazione la domanda del dott. Alfredo Ferraro per la copertura di posto di risulta presso la medesima sezione;

che avuto riguardo alle domande di tramutamento presentate ed alle scoperture conseguentemente determinatesi risulta necessario coprire, come da interpello, il posto resosi vacante di risulta presso la Seconda sezione penale/Riesame e Misure di Prevenzione (quello in atto del dott. De Salvatore), posto che, anche per la mancanza di aspirazioni con riferimento ad esso, è allo stato più opportuno coprire con uno dei due magistrati attualmente in applicazione extradistrettuale al Tribunale di Catanzaro, ed esattamente assegnandolo al dott. Filippo Aragona (che previamente interpellato ha peraltro manifestato la propria disponibilità al riguardo), tenuto conto delle osservazioni già svolte più sopra relativamente alle difficoltà operative correlate all'attuale complessiva copertura giuridica degli organici dell'Ufficio e, ancor di più, della situazione della sezione alla luce dell'anzianità di ruolo dei giudici che vi risulteranno assegnati (uno nominato con D.M. 7.2.2018, altri con D.M. 12.2.2019 e i due m.o.t. nominati con D.M. 3.1.2020 che si insedieranno alla fine del corrente mese di settembre -lo stesso dott. De Salvatore del resto risulta nominato con D.M. 3.2.2017-), circostanza questa da considerare in uno a quella della vacanza del posto di presidente di sezione, situazione che rende oltremodo opportuna, ed anzi necessaria, la presenza in sezione di magistrato con adeguata anzianità di ruolo da poter efficacemente sopperire, in base alle previsioni tabellari, all'assenza del presidente di sezione (tra l'altro in settore lavorativo particolarmente delicato, come noto, per qualità e quantità degli affari di competenza);

che le or ora evidenziate pressanti ragioni relative all'assegnazione del predetto posto di risulta al dott. Filippo Aragona impongono, quindi, di derogare al rispetto della proporzione tra i Gip ed i giudici del locale Ufficio di Procura Distrettuale voluta dalla vigente circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, per cui la Terza sezione penale/Gip-Gup potrà operare con 11 unità -anziché 12- in attesa della copertura dei posti vacanti con i prossimi bandi;

che le pressanti esigenze predette giustificano pure l'immediato transito del collega Aragona alla Seconda sezione penale, ancor prima che diventi operativo il tramutamento del dott. De Salvatore alla Sezione Gip, essendo comunque necessario il suo apporto lavorativo, in ragione dei notevoli carichi di lavoro e dei consistenti arretrati, con lo svolgimento temporaneo della sua attività sul ruolo della dott.ssa Migliarino, collega assente dal servizio fin dal 3 maggio c.a. perché in pre-astensione per gravidanza a rischio, la cui assenza verosimilmente si protrarrà anche oltre la fine dell'anno in corso, sino alla fine dell'astensione obbligatoria per maternità;

tutto quanto fin qui osservato

DISPONE

in conformità a quanto indicato in premessa.

Provvedimento immediatamente esecutivo, nei limiti ordinamentali al riguardo previsti dall'art. 39 della vigente circolare relativa alla formazione delle tabelle per il triennio 2020-2022, sia pure ad efficacia differita per i colleghi De Simone, Flesca, Esposito e De Salvatore alla data in cui

diverranno man mano operativi il tramutamento della collega Guerrieri ed i trasferimenti disposti con le suddette delibere del CSM del 26 maggio e 11 giugno uu.ss. .

DISPONE

altresi che la Segreteria di questa Presidenza apporti le conseguenti variazioni allo strumento tabellare in via telematica, secondo l'applicativo in uso, e che provveda a trasmettere il presente decreto:

- Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, anche nella qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario;
- Al Sig. Procuratore della Repubblica di Catanzaro;
- Al Sig. Presidente del Consiglio Ordine Avvocati di Catanzaro;
- Ai Presidenti delle sezioni, cui manda per l'adozione dei necessari provvedimenti organizzativi;
- Ai Sigg. Magistrati dell'Ufficio per le loro eventuali osservazioni;
- Al Sig. Dirigente Amministrativo
- Ai Sig.ri Direttori delle Cancellerie.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

dott. Rodolfo Palermo

